



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Rifiuti
e p.c.

ALIA Servizi Ambientali S.p.a.

ARPAT – Dip.to del Circondario Empolese

ARPAT – Dip.to di Firenze

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis; Legge regionale 10/2010, articolo 58. Richiesta di parere in merito alle misure necessarie per la gestione dell'emergenza alluvione: deroghe, presso l'impianto di compostaggio di Faltona, Borgo San Lorenzo (FI) e il polo di Casa Sartori nel Comune di Montespertoli (FI), gestiti da ALIA Servizi Ambientali S.p.a. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota pervenuta il 21/11/2023 (prot. n. 0529552), recante richiesta parere in merito alla richiesta di deroghe alla gestione dei rifiuti presso l'impianto di compostaggio di Faltona e il polo di Casa Sartori, a causa di esigenze connesse alla gestione dell'emergenza alluvione, si comunica quanto segue.

L'impianto di compostaggio di Faltona è un impianto esistente autorizzato al trattamento meccanico biologico ed al compostaggio di rifiuti organici e biodegradabili urbani e speciali, per la produzione di Ammendante Compostato Misto, fertilizzante avente caratteristiche conformi a quanto previsto dall'allegato 2 del D.Lgs 75/2010.

Con Decreto regionale n. 25936 del 30/12/2022 è stato adottato il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la seguente attività IPPC punto 5.3 b): *“Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: trattamento biologico”*;

Con Atto Dirigenziale 3524 del 19/09/2011, della Provincia di Firenze, a conclusione di un procedimento di verifica di assoggettabilità, l'impianto è stato escluso dalla procedura di VIA.

In particolare, con l'AIA 25936/2022, è stata autorizzata l'attività di trasferimento della FORSU – attività che coinvolge solamente il rifiuto codice EER 20 01 08 – necessaria in casi di fermo impianto o surplus di conferimenti per un quantitativo massimo di 20.000 t/anno. Tale modifica è stata precedentemente valutata non sostanziale a fini VIA dal Settore scrivente (nota del 21/09/2022 prot. 0359703).

Il polo di Casa Sartori è esistente ed in esercizio e comprende varie attività di gestione rifiuti.

Nel 2007, la società Publiambiente Spa ha acquisito dal Circondario Empolese Valdelsa pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto per il completamento delle volumetrie disponibili, messa in sicurezza, recupero ambientale e paesaggistico della discarica RSU di Casa Sartori, ai sensi della allora vigente L.R. 79/1998 (Delibera n. 2 del 22.1.2007 del Circondario Empolese Valdelsa). Successivamente ALIA Servizi



Ambientali S.p.A. è subentrata in tutto il patrimonio delle società incorporate, tra cui la suddetta Publiambiente Spa.

Con Decreto regionale n. 6775 del 29/07/2016 sono state escluse dalla procedura di VIA le modifiche impiantistiche proposte all'impianto chimico-fisico di trattamento rifiuti liquidi.

Con Decreto regionale n. 4206 del 22/03/2019 è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto di introduzione di una fase di digestione anaerobica nell'impianto esistente di compostaggio dei rifiuti organici e biodegradabili.

Con Decreto n.17031 del 23/10/2020 è stata rilasciata l'AIA, a seguito di procedimento di riesame con valenza di rinnovo.

Il presente parere riguarda le richieste di cui alla nota di ALIA Spa del 17/11/2023 (prot. 523591) in cui viene rappresentato che, a seguito dell'evento alluvionale che ha interessato parte del territorio gestito da tale Società tra cui il polo impiantistico di Case Passerini (Sesto Fiorentino), i flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta, normalmente conferiti a tale impianto, sono stati deviati verso gli altri impianti in gestione.

Nello specifico ALIA comunica che i flussi di FORSU – codice EER 20 01 08 - sono stati deviati verso il Polo di Casa Sartori e verso l'impianto di compostaggio di Faltona, indirizzandoli all'uno o l'altro impianto di conferimento in base alla provenienza del rifiuto ed alla effettiva possibilità logistica di raggiungimento del sito. I quantitativi di FORSU in ingresso ai due suddetti impianti, eccedenti le rispettive capacità di trattamento, sono trasferiti in siti terzi di recupero.

Al fine di sopperire alla situazione emergenziale in corso e garantire il servizio pubblico, il Proponente richiede la possibilità di derogare ad alcune delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi fino al termine dell'emergenza o comunque fino al ripristino delle condizioni ordinarie.

Per l'impianto di Faltona.

L'impianto dal 03/11/2023 ha attivato la trasferimento verso impianti terzi di recupero per i quantitativi di FORSU (codice EER 20 01 08) superiori alle normali condizioni di gestione, secondo le modalità previste dall'AIA in essere 25936/2022.

Vengono richieste le seguenti deroghe all'assetto produttivo attuale:

deroga al quantitativo massimo stoccabile (R13) nel locale ricezione e trattabile (R3) e alla tipologia di rifiuti conferibili:

- autorizzato: massimo 35.000 t/anno di FORSU EER 20 01 08, di cui 20.000 t/anno massimo per trasferimento;
- gestione in deroga: massimo 50.000 t/anno di FORSU EER 20 01 08 e di rifiuti da mercati EER 20 03 02, di cui 35.000 t/anno da avviare a trattamento interno e le altre 15.000 t/anno di solo EER 20 01 08 da avviare a trasferimento;

deroga allo stoccaggio istantaneo nel locale ricezione:

- autorizzato: massimo 180 t istantanee di FORSU EER 20 01 08, di cui 100 t istantanee di stoccaggio da avviare a trattamento e 80 t istantanee da avviare a trasferimento;
- gestione in deroga: mediamente 500 t istantanee totali nel locale ricezione, da avviare a trattamento e/o a trasferimento;

deroga alle modalità di stoccaggio della FORSU:

- autorizzato: la FORSU conferita è stoccata in due cumuli distinti all'interno del locale ricezione: uno per quella avviata a trattamento, l'altro per quella da inviare ad impianti terzi di recupero;



-
- gestione in deroga: considerati i quantitativi in ingresso e la dimensione del locale ricezione, non è possibile garantire una gestione dei cumuli distinta per attività;

deroga ai tempi di avvio a trattamento:

- autorizzato: invio a lavorazione entro le 48 ore, e comunque entro le 72 ore in caso di festivo;
- gestione in deroga: invio a lavorazione entro le 72 ore, e comunque entro le 96 ore in caso di festivo.

In merito a quanto sopra richiesto Alia Spa precisa che:

- la trasferenza interesserà, come da autorizzazione, solo la FORSU (Codice EER 20 01 08);
- i rifiuti dei mercati (codice EER 20 03 02) saranno conferiti in impianto esclusivamente nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì e il quantitativo scaricato sarà istantaneamente inviato a lavorazione;
- la gestione dei rifiuti sarà tale da cercare di garantire i tempi di avvio a lavorazione autorizzati di 48/72 ore, e comunque non oltre le 72/96 ore richieste in deroga.

Per il polo impiantistico di Casa Sartori

Nella fase emergenziale il polo è interessato da parte del flusso di FORSU raccolto sul territorio e non conferibile a Case Passerini; inoltre dal 06/11/2023, tutti i rifiuti biodegradabili (codice EER 20 02 01) prodotti nel bacino di Alia Servizi Ambientali S.p.A. sono conferiti al Polo Impiantistico di Casa Sartori.

Viene richiesta la seguente deroga all'assetto produttivo attuale, come previsto nella vigente AIA:

deroga ai tempi di avvio a trattamento:

- autorizzato: invio a lavorazione entro le 48 ore, e comunque entro le 72 ore in caso di festivo;
- gestione in deroga: invio a lavorazione entro le 72 ore, e comunque entro le 96 ore in caso di festivo.

Il Proponente precisa che la gestione sarà tale da tendere al rispetto delle tempistiche ad oggi autorizzate, e comunque tale da garantire la completa gestione dei rifiuti conferiti nel tempo massimo richiesto in deroga di 72/96 ore.

Con riferimento ai due siti impiantistici in oggetto ed agli aspetti di prevenzione incendi, Alia Spa evidenzia che entrambi gli impianti sono provvisti di Certificato di Prevenzione Incendi e dotati di impianti di spegnimento sia ad idranti (protezione interna ed esterna), sia a sprinkler (con specifico riferimento a Casa Sartori), oltre che di sistemi di allarme e anche di rilevazione incendi (per Casa Sartori).

Le suddette deroghe sono richieste per il periodo emergenziale, facendo riferimento alle specifiche indicazioni dell'Ordinanza Commissariale n. 93 del 10/11/2023, la quale precisa che: *"per la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze potranno essere adottate modalità semplificate previo accordo con i competenti Comandi dei Vigili del Fuoco"*.

Il Proponente si impegna, in questo periodo transitorio, a migliorare la gestione delle emergenze incrementando la sorveglianza nei siti impiantistici, in coordinamento con le apposite squadre interne di emergenza antincendio già presenti, in modo da garantire un attento monitoraggio delle attività di trasferta e trattamento rifiuti, al fine di prevenire eventi incidentali, nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione e nel rispetto di Piani di emergenza.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;



- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

dato atto che, a causa dell'emergenza alluvionale che ha interessato il territorio gestito da Alia Servizi Ambientali S.p.A., tra cui l'impianto di Case Passerini, la gestione dei rifiuti ha conseguentemente subito delle modifiche nella raccolta e conferimento rispetto all'ordinaria gestione, con particolare riferimento ai rifiuti urbani di natura organica;

visto che risulta necessario assicurare la corretta raccolta e gestione dei rifiuti nell'ambito Toscana Centro, fino al ripristino ed alla nuova messa in esercizio dell'impianto di Case Passerini;

considerato che la modifica è temporanea e che le deroghe richieste sono necessarie a garantire il servizio di raccolta dei rifiuti e quindi l'igiene ambientale del territorio, si ritiene che le modifiche previste all'attuale assetto produttivo dei due impianti in oggetto, gestiti da Alia Spa non siano sostanziali ai fini VIA, in quanto non determinano in via definitiva modifica delle caratteristiche e del funzionamento degli impianti.

Fatte salve le precauzioni antincendio previste dal gestore e le valutazioni del Comando dei Vigili del Fuoco, si raccomanda ad Alia Spa, di adottare specifici accorgimenti per limitare la diffusione di emissioni odorigene e per la corretta raccolta e gestione dei percolati prodotti dai rifiuti organici, gestiti in maggior quantità e/o con maggior tempo di permanenza, rispetto all'assetto attuale dei due impianti interessati.

Si raccomanda altresì al settore autorizzante di limitare le modifiche autorizzative al termine strettamente necessario per il superamento dello stato emergenziale in corso. Modifiche di carattere definitivo – sia agli assetti che alle modalità di gestione - dovranno essere opportunamente rivalutate anche ai fini dell'applicazione della normativa VIA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

Silvia Spadi tel 055 - 4385089 mail silvia.spadi@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini



PC/SS/LG

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.